

L'INDIPENDENTE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA

Ufficio di Redazione ed Amministrazione

Via Cerro n. 59

GERENTE AMMINISTRATORE: GIACOMO SPADAFORA

Anno III, Martedì 6 Gennaio 1885 Num. 4

DIRETTORE PROPRIETARIO: TOTÒ NICOSIA

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimeste	Mese
Città di domicilio	12.00	6.00	3.00	1.00
Francese nella Repubblica	10.00	5.00	2.50	0.80
Numero separato	0.10	0.05	0.02	0.01

REDAZIONE: ALFONSO TAGLIA

COL 1° GENNAJO 1885

L'INDIPENDENTE

E' ENTRATO NEL 3° ANNO DI VITA

COLLABORATORI

BOVIO, RAPISARDI, IMBRIANI

MIRABELLI

CORRISPONDENTE DA GENOVA

FELICE PODORE

Tiene corrispondenze dalle principali città d'Italia.

Pubblicherà, nel corso del nuovo anno, gli interessanti e popolari romanzi di FRANCESCO MASTRIANI:

Iverni, L'Arlecchino, La signora della morte, Nerone, e Sotto altro cielo.

Conterrà nuove e pregevoli illustrazioni.

L'INDIPENDENTE

MONTEVIDEO, 6 GENNAJO 1885

La Legge sul divorzio

Per l'interesse che può destare nelle popolazioni italiane qui residenti — pubblichiamo il testo del progetto di legge sul divorzio, rivisto dalla seconda Commissione dei nostri legislatori, e già distribuito alla Camera dei deputati.

Per lo scopo eminentemente civile che si propone, la pubblicazione del progetto vale più che un articolo di fondo.

Ecco:

Art. 1. E' ammesso lo scioglimento del matrimonio mediante il divorzio.

1. Nel caso in cui uno dei coniugi sia incorso in una condanna a pena criminale non minore di venti anni per reato comune e per sentenza pronunciata in contraddittorio.

2. Nel caso di separazione personale a termine di legge, dopo 5 anni se vi sono figli, e dopo 3 se non ve ne sono, a datare dal giorno in cui la sentenza che pronunziò ed omologò la detta separazione sia passata in cosa giudicata.

Art. 2. E' nulla la convenzione per la quale i due coniugi abbiano preventivamente rinunziato al diritto di chiedere lo scioglimento del matrimonio mediante il divorzio.

Art. 3. —Tranne il caso che entrambi i coniugi siano colpevoli, quegli per colpa del quale fu pronunziata la separazione personale o che incorse nella condanna che dà titolo a domandare lo scioglimento del matrimonio, non avrà diritto di chiedere il divorzio.

Art. 4. —La istanza per divorzio dev'essere proposta innanzi al tribunale del luogo in cui il coniuge contro il quale è diretta ha il domicilio o la residenza, a termini del codice di procedura civile.

L'istanza corredata dei documenti che comprovano le cause sulle quali essa è fondata, deve essere del coniuge istante presentata personalmente al presidente del tribunale od a chi ne fa le veci.

Il presidente, o chi ne tiene le veci dopo di aver fatte all'istante le opportune avvertenze sulla gravità del provvedimento chiesto, dà atto della presentazione mediante processo verbale, stabilisce il giorno nel quale deve essere convocato il consiglio di famiglia, e ordina la comparizione personale dei coniugi dinanzi al medesimo.

Art. 5. Il consiglio di famiglia si compone del presidente del tribunale o di chi ne fa le veci, e di quattro consulenti. Il presidente o chi ne fa le veci ha voto deliberativo nel solo caso di parità di voti fra gli altri membri che compongono il consiglio di famiglia.

Sono consulenti di diritto nell'ordine seguente:

1. Gli ascendenti dei due coniugi;
2. I fratelli germani;
3. Gli zii.

In ciascun ordine sono preferiti i più prossimi, ed in parità di grado, i più anziani, con la condizione però che due di essi appartengano alla famiglia del marito, due a quella della moglie.

Art. 6. Non essendovi i consulenti indicati nell'articolo precedente, o non essendovi in numero sufficiente, il presidente deve nominare allo stesso ufficio altre persone, scegliendole, per quanto sia possibile, e conveniente, tra i più prossimi parenti ed affini dei due coniugi.

In mancanza dei parenti od affini il presidente provvederà a norma dell'art. 261 del codice civile.

Art. 7. Se vi sono figli, essi saranno chiamati ad intervenire al consiglio di famiglia per mezzo di un loro procuratore; se maggiori di età ed in caso diverso per mezzo di un curatore che sarà loro nominato dal presidente. Le adunanze del consiglio di famiglia non avranno efficacia alcuna se non vi partecipò il curatore dei minorenni.

Art. 8. Il consiglio di famiglia deve sentire i due coniugi personalmente, e fare ad essi le rimozioni che stimasse atte a conciliarli.

Se la riconciliazione non riesce, o il coniuge contro il quale è proposta la domanda di divorzio non compare, il consiglio di famiglia esprime il suo avviso intorno alla necessità dello scioglimento del matrimonio, ed ai modi con i quali abbiasi a provvedere al mantenimento ed all'educazione della prole, ed agli interessi dei coniugi.

Art. 9. In seguito a nuova domanda del coniuge che chiede il divorzio, il presidente ordina la comparizione personale dei coniugi, ed ha luogo il procedimento stabilito dagli articoli 807, 808, 809 del codice di procedura civile.

Art. 10. Nel caso in cui l'azione di divorzio è fondata sulla condanna di uno dei coniugi, la citazione a comparire avanti al consiglio di famiglia ed al tribunale sarà notificata al condannato nella persona del suo tutore che lo rappresenterà in tutti gli atti nei quali sia richiesto il suo intervento.

Il procedimento resterà però sospeso di pieno diritto allorché, per ordine del ministro di grazia e giustizia, la sentenza di condanna sia stata denunciata alla corte di cassazione, a sensi degli articoli 638 e seguenti del codice di procedura penale.

Art. 11. Ove si tratti del caso previsto dal n. 1, i provvedimenti che si riferiscono agli alimenti ed all'educazione della prole durante la separazione personale continueranno ad avere il loro effetto durante il giudizio per divorzio.

Art. 12. Contro le sentenze dei tribunali non è ammesso alcun ricorso.

Art. 13. La riconciliazione dei coniugi, avvenuta prima che la sentenza di divorzio sia passata in cosa giudicata, induce l'abbandonata della domanda. In tal caso i fatti che motivarono la domanda anzidetta non potranno più essere adottati al fine di chiedere nuovamente il divorzio.

Art. 14. Sciolto il matrimonio per mezzo del divorzio, la donna non può contrarre nuovo matrimonio che dopo 10 mesi dal giorno nel quale la sentenza che pronuncia il divorzio sia stata annotata nei registri dello stato civile, giusta il disposto dell'art. 21 della presente legge.

Art. 15. Ove la separazione personale dei coniugi ed il seguito divorzio abbiano avuto causa dell'adulterio di uno di essi, accertato con sentenza passata in giudicato, il coniuge colpevole non può contrarre matrimonio col suo complice.

Quando ciò avvenga il matrimonio sarà annullato, il coniuge colpevole sarà condannato al carcere per un tempo non minore dei tre mesi e non maggiore di un anno, fermo, quanto all'ufficiale dello stato civile, il disposto dell'articolo 124 del codice civile.

L'annullamento del matrimonio e la condanna al carcere non avranno luogo che ad istanza del coniuge offeso, proposta non oltre il termine di sei mesi dal giorno in cui il coniuge stesso ebbe notizia del contratto matrimoniale.

Art. 16. Anche al divorzio pronunziato per la causa prevista dal n. 1 dell'art. 1.° sono applicabili le disposizioni stabilite nella prima parte e nel primo capoverso dell'art. 156 del codice civile per il caso di separazione personale per colpa di uno dei coniugi.

Art. 17. Sciolto il matrimonio mediante il divorzio si fa luogo alle disposizioni stabilite dagli articoli 1409 e seguenti del codice civile.

Art. 18. Il tribunale potrà, nel caso di bisogno di uno dei coniugi, stabilire a di lui favore ed a carico dell'altro coniuge, una pensione alimentare. Tale pensione cesserà nel caso in cui il coniuge a favore del quale venne stabilita, sia passato ad altro matrimonio, o sia cessato il bisogno che l'aveva motivata.

La pensione alimentare non potrà mai essere aggiudicata a favore del coniuge colpevole.

Art. 19. Il tribunale, avuto riguardo all'avviso del consiglio di famiglia, dichiarerà, con la sua sentenza quale dei coniugi debba tenere

La Casa LAVARELLO e C^a - Calle Misiones 50
fa eseguire pagamenti, per mezzo di VAGLIA in qualunque Ufficio postale del REGNO D'ITALIA.

LA VELOCE

LINEA DI NAVIGAZIONE ITALIANA
VIAGGIO A NAPOLI IN 15 GIORNI

VAPORI—Nord-America, Matteo Bruzzo, Napoli, Sud-America, Europa, e 3 nuovi simili al Nord-America in costruzione.

Passaggi da Napoli e Genova a Montevideo a ps. 30
Pagamenti di somme in oro a domicilio in qualunque paese d'Italia a mezzo di La Banca Generale con assicurazione e garanzia.

144—AGENZIA PIEDRAS—146
P. Christophersen agente de La Platenso

tribunali nelle cause di divorzio, si potrà ricorrere in appello ed in cassazione nei termini e modi stabiliti dal codice di procedura civile.

Art. 13. La riconciliazione dei coniugi, avvenuta prima che la sentenza di divorzio sia passata in cosa giudicata, induce l'abbandonata della domanda. In tal caso i fatti che motivarono la domanda anzidetta non potranno più essere adottati al fine di chiedere nuovamente il divorzio.

Art. 14. Sciolto il matrimonio per mezzo del divorzio, la donna non può contrarre nuovo matrimonio che dopo 10 mesi dal giorno nel quale la sentenza che pronuncia il divorzio sia stata annotata nei registri dello stato civile, giusta il disposto dell'art. 21 della presente legge.

Art. 15. Ove la separazione personale dei coniugi ed il seguito divorzio abbiano avuto causa dell'adulterio di uno di essi, accertato con sentenza passata in giudicato, il coniuge colpevole non può contrarre matrimonio col suo complice.

Quando ciò avvenga il matrimonio sarà annullato, il coniuge colpevole sarà condannato al carcere per un tempo non minore dei tre mesi e non maggiore di un anno, fermo, quanto all'ufficiale dello stato civile, il disposto dell'articolo 124 del codice civile.

L'annullamento del matrimonio e la condanna al carcere non avranno luogo che ad istanza del coniuge offeso, proposta non oltre il termine di sei mesi dal giorno in cui il coniuge stesso ebbe notizia del contratto matrimoniale.

Art. 16. Anche al divorzio pronunziato per la causa prevista dal n. 1 dell'art. 1.° sono applicabili le disposizioni stabilite nella prima parte e nel primo capoverso dell'art. 156 del codice civile per il caso di separazione personale per colpa di uno dei coniugi.

Art. 17. Sciolto il matrimonio mediante il divorzio si fa luogo alle disposizioni stabilite dagli articoli 1409 e seguenti del codice civile.

Art. 18. Il tribunale potrà, nel caso di bisogno di uno dei coniugi, stabilire a di lui favore ed a carico dell'altro coniuge, una pensione alimentare. Tale pensione cesserà nel caso in cui il coniuge a favore del quale venne stabilita, sia passato ad altro matrimonio, o sia cessato il bisogno che l'aveva motivata.

La pensione alimentare non potrà mai essere aggiudicata a favore del coniuge colpevole.

Art. 19. Il tribunale, avuto riguardo all'avviso del consiglio di famiglia, dichiarerà, con la sua sentenza quale dei coniugi debba tenere

occhi con la stessa placidezza come se questa si fosse da sonno ordinario.

—Figlia, figlia mia, sciamò il marchese o più non disse; ma tra il pianto e il riso la guardava a rimirare.

—Padre miolmormorò la fanciulla con voce sì debole che appena giunse ad esser destinata dal marchese.

Beatrice, si volse dall'altra parte e trovò il caro sembiante dell'amica che lo strinse o baciò la mano con amor di sorella.

Beatrice sorrise con tanta dolcezza, come se nulla di tutto le fosse accaduto.

—Era sicura di avervi a me vicini, disse indi a poco la fanciulla; voi non abbandonate giammai la povera cieca!

Il marchese e Carolina si scambiarono uno sguardo di dolore.

Il padre cercò subito di richiamare allo stato normale le idee della fanciulla e si affrettò a dirle.

—Io non ti ho abbandonata un istante, figlia mia, allorché tu eri cieca, ed ora nemmeno ti abbandono un istante; posso io lasciare la vita?

Carolina è stata per un tempo vicina a durante il tuo sonno; ella non ha voluto porli a letto temendo che tu stessi ammalata o che avessi bisogno del suo aiuto.

Beatrice volse i languidi occhi all'amica, quasi avesse voluto ringraziarla con uno sguardo ricco ma di estrema tenerezza.

Campanella e Saffi

Col treno delle 2 50 giunse a Firenze Aurelio Saffi, il quale si recò tosto a visitare Campanella. L'incontro dei due illustri uomini fu cordiale e commoventissimo.

Campanella, dopo aver ricordato le cortesie ricevute nell'ultima sua gita a Bologna dall'amico Saffi, imprese a parlare della fede politica e religiosa nella quale muore.

—Muore repubblicano — egli disse — come ho vissuto; né mai scesi a transigere con la monarchia...

«Saffi, Saffi, che sono venuti dei preti: io li avrei fatti passare per dire loro, in presenza degli amici, che io non riconosco alcuna religione rivelata... La mia religione è quella del dovere, del vero, del giusto e dell'onesto; la religione, cioè del bene dell'umanità, del progresso continuo ed indefinito, conforme al bi a scrivere nell'opuscolo pubblicato in occasione del monumento a Mazzini. In quell'opuscolo sono contenute ed espresse le mie idee in fatto di religione».

Saffi gli rispose che nel prossimo volume che pubblicherà degli scritti di Giuseppe Mazzini, comprendeva anche l'opuscolo sopracitato.

Il morente raccomandò poi al Saffi di riunire tutte le forze della democrazia in un Fascio, ma operoso, con scopo determinato: la redenzione italiana.

—Mi renderò interprete — replicò Saffi — presso gli amici di questo tuo voto santo.

Dopo un giorno di dimora Saffi, ripartì, per Bologna commosso sino alle lagrime. Ben tre volte volle baciar il povero Campanella, tre volte colla propria toccare la fronte di lui.

Nel congedarsi dal gruppo di repubblicani che si trovava dintorno al letto di Campanella e nella stanza attigua, Saffi fu dall'egregio avvocato Battaglia interrogato su i desideri espressi dal Campanella in ordine alla organizzazione del partito; ed il Saffi ripeté allora innanzi a tutti, la raccomandazione fattagli di costituire un fascio operoso di tutte le frazioni della democrazia nel modo sopradetto.

Valigia del vapore BRITANNIA
DATE FINO AL 7 DICEMBRE

ITALIA

Incidente in occasione dell'indiviso presentato al re dalla Camera dei deputati.

Dallo spoglio dei giornali rileviamo un incidente grave e piccante sollevato dall'on. Trinchera a proposito d'un immaginario resoconto parlamentare fatto dalla «Stampa» (organo ministeriale) nell'interesse del deputato Ungaro.

Ecco i fatti.

Una commissione sorteggiata nella Camera si recò dal Re per presentargli un indirizzo di riconoscenza per quanto egli fece durante il colera.

A quella commissione, quale uno dei segretari della Camera, si unì il deputato Ungaro.

Il presidente Biancheri, secondo il solito, nell'aprirsi la seduta diede conto del ricevimento fatto alla commissione, e di quanto disse il Re.

Il presidente non accennò a nessuna parola del Re che non fosse generica per napoletani.

Intanto ecco la «Stampa» che pone in bocca al presidente: «Il Re volse all'on. Ungaro go- (ti parlo per servizio d'informare al quale si era dedicato, con grande abnegazione, appena reduce in Napoli, ancora funestata dal morbo, e si compiacque di aggiungere «che per l'on. Ungaro la prova di coraggio erano cose note o facili».

Il Re non disse nulla di tutto ciò, proprio nulla, e il presidente per conseguenza non

—Tu eri indisposta, sorella mia, lo disse Carolina, ed io non poteva prender sonno.

—Mi è tanto caro il vegliare vicino a te Ti vedevo a dormire con tanto piacere!

—Come sei bella, Carolina! sciamò Beatrice, quanto sei cara!

Oh!... tu non mi abbandonerai giammai, come non mi abbandona... mio padre!...

Oh!... Avevo fatto bene a star vicino a me mentre io dormiva...

Io fatto un sogno, oh! un sogno brutto... o poi così bello!

—Mi sembrava che io fossi per diventare sposa; che tutto lo stanza di questo casino risplendessero di mille lumi ed echeggiassero di mille voci festose...

Dovunque i miei occhi si volgevano, incontravo dolci sorrisi, volti felici o ridenti; mio padre e un angioletto erano a' miei fianchi, la mia Carolina, la mia sorella, l'amica mia...

Tutti chiedevano dello sposo... ed ecco aprirsi un uscio, che fino a quel momento era rimasto chiuso, ed un uomo venir fuori.

disse nulla per la semplice ragione che egli non poteva inventare o porre in bocca del Re parole che il sovrano non aveva in nessun modo pronunciate.

Ungaro e Oliva

In seguito all'affare Ungaro vi sarebbe un incidente extra-parlamentare.

Oliva avrebbe ordinato ovvero raccomandato l'inscrizione nella «Stampa» del noto incidente dietro preghiera di Ungaro.

Venuta in luce la mistificazione, Oliva manifestò il proposito di chiedere a Ungaro spiegazioni favorevoli.

Si diceva che due deputati, uno del Centro ed un altro dell'estrema Sinistra, si erano recati dietro incarico, d'Oliva a chiederla del Ungaro.

Si annunzia inoltre che Oliva pubblicherà una lettera esplicativa.

Sequestro della «Forche Caudine»

Furono sequestrati lo «Forche Caudine». Una copia era stata presentata ieri mattina; il sequestro avvenne dopo, l'indomani.

La causa del sequestro sono due articoli, il primo intitolato «L'Ombra di Sbarbaro», nel quale dice che egli è re della «Stampa» e scrive di Quirinale; l'articolo, bizzarro, il secondo la «Venezia di Sbarbaro» (?), entrambi per allusioni offensive (?) alla «Stampa», persona del Re.

Non furono sequestrati solo «sessanta» copie l'edizione della provincia era partita.

I manoscritti di Sbarbaro

A Roma, la questura, per ordine del procuratore del re, procedeva a una perquisizione minuta nella casa del signor Angelo Sommaruga, editore dello «Forche Caudine» e poi nell'ufficio dello Sbarbaro.

Contemporaneamente era perquisito tutto il palazzo in cui lo Sbarbaro aveva un appartamento.

In questi vari luoghi, la questura sequestrò tutti i manoscritti che fu riuscì di trovare.

I documenti che si volevano

Lo scopo della perquisizione era duplice. Il primo era di scoprire qualche documento che fornisse una prova nella quale coinvolgesse il Sommaruga, ovvero volesse ad accusarlo di complicità nella occultazione di Sbarbaro.

Il secondo era quello d'impadronirsi di due o tre documenti dei quali il Sommaruga è possessore.

Questi, infatti, dico di averli, sono due ordini di pagamento, firmati dal noto giornalista, fido a Depretis; così presso a poco concepiti:

«D'ordine del presidente del Consiglio, il funzionario X pagherà la somma tale a Tizio senza esigere ricevuta».

Dicesi che Depretis abbia ordinato d'immediato a qualunque costo, perché essi fornissero materia di una interpellanza in Parlamento.

—Gli amici scrissero privatamente a Zanardelli, pregandolo a venire sollecitamente a Roma anche a fine distruggere tutto lo dicario relativo alla sua assenza.

L'elezione di Grosseto

La Giunta ha ad unanimità convalidata l'elezione di Castellazzo nel collegio di Grosseto.

Le conclusioni della Giunta non sono state riferite alla Camera perché manca il certificato di penali del Castellazzo, per il cui invio si è telegrafato immediatamente.

Contro ogni precedente, parlamentare si verrebbe ad una votazione.

Ciò sarà semplicemente enorme.

L'onorevole Cavallotti

E L'ELEZIONE DI CASTELLAZZO

L'on. Cavallotti, trattenuto a Milano dalla malattia della madre, non poté recarsi a Roma. Ma, fremente d'impazienza per non poter partecipare alla lotta parlamentare o in vista della convalidazione dell'elezione di Castellazzo, per la quale corre voce si faccia un lavoro attivo dai consorti di Finzi, ha spedito il seguente telegramma:

«Presidente Camera Biancheri» — Roma. «Caso annullamento elezione contestata dell'on. Castellazzo prego partecipare Camera immediatamente seduta nazionale; mie dimissioni da deputato, avvertendo che non accetto congedi, ragioni esporrò in lettera pubblica».

L'agonia di Campanella

Si sparse in città la notizia, che venne telegrafata anche fuori, della morte di Campanella.

Questa notizia è falsa. L'illustre infermo, ha anzi avuto un miglioramento, quantunque certamente illusorio, e poté inghiottire alcune gocce di latte.

una voce misteriosa e solenne mi lo scendeva nelle orecchie questo orribile parola: «l'uomo che tu sposasti è il figlio dell'assassino di tua madre».

lo gittai un grido di spavento e mi parvo di svenire.

Unistante dappoi la camera si rischiarò non mente vella, ma di una luce come di un tramonto di sole; un coro d'angeli risuonò per l'aria che cantava.

Su i colli beati degli astri più belli, vicino alle tombe dei morti fratelli; Tra le aure fuggenti che parlavano amore; Col giorno che muore — o bello il morire! So al letto palerò la fronte riposi; E senti la madre toccati col viso, E vedi l'amica dagli occhi penosi, E bacio, o sorriso — di morio il sospir ti.

«E mentre questo coro accompagnato da sublimi arpe celesti, trasportava l'anima mia al di là di questo scuro e basso universo, io mi sentiva chiusa tra le braccia di mio padre».

«Per un istante credetti che io fossi morta!»

Un'idea luminosa lampeggiò alla mente del marchese Rionero nella notte d'autori pensieri.

1) Versi di Sav. Cosi. Amato

(Continu.)

APPENDICE

DELL' «INDIPENDENTE»

LA CIECA

DI

SORRENTO

ROMANZO

DI

FRANCESCO MASTRIANI

PARTE SESTA

X

IL SOGNO

Il marchese alzò Gaetano, il sostenne, poco a poco questo sentivasi vacillare lo ginocchio.

—Venite, signore, gli disse freddamente il padre di Beatrice. L'avvenire è coperto da

INDICADOR

FABRICA NACIONAL DE COMPTES
DULCERES DE TODAS CLASES. Calle 25 de Mayo 141-143. En esta fábrica se encuentran dulces, pastillas, confites y todos los artículos en el ramo a precios sin competencia.

FILIPPO POLLERI
104-CALLE CONVENCION-104

Sombrereria DEL URUGUAY
A Solá, especialidad por sus precios baratos. Ya casa recibe sus artículos de las principales obreras de Europa y tiene siempre un completo surtido en sombreros de todas clases y formas. Camisetas, corbatas, pañuelos, calcetas, cepillos, bastones, paraguas, perfumaria, cepillos, peines, cadenas de reloj, etc., etc. El que quiera ser bien servido pase por la calle del Uruguay entre Río Negro y Queguay 270, 272 y 274.

Sombrereria y fabrica del LEON
pe Lettieri ultima novedad en sombreros finos, camisas, bastones, paraguas, etc., etc. a precios regalados 435 calle 18 de Julio 435.

HOJALATERIA
El propietario de este negocio, Girolamo Viapiano, ha notado al publico que escoge cualquier trabajo del ramo a precios no tener competencia de sorta. Daiman 162.

LUIS CARBONE
RELOJERIA Y JOYERIA
344-Calle 25 de Mayo-344

SOMBRERERIA
ENRIQUE RINALDI
38-18 DE JULIO-38

Sombrereria de Rafael de Lucía
y Ca. Calle 18 de Julio núm. 67 (esquina Convención). Se hacen sombreros sobre medida y toda clase de trabajo perteneciente al ramo.

La Romana TIENDA POR MAYOR Y MENOR
Calle de San José 78. Esta mercadería ofrece un gran surtido de tapados de felpa para señoras y señoras al precio módico pesos 4 cada uno.

P. Pittaluga y Ca. Librería y Papelería. Centro de suscripciones a publicaciones italianas, francesas y españolas. Gran surtido de libros; por todos los paquetes se reciben novedades. Calle Sarandí 146 y 148.

Sastreria ELEGANCIA DE SALER
Nº de Luis Barrella, calle de la Colonia, núm. 8. Gran surtido de Casimires de última novedad a precios convencionales. Se hacen trajes de medida en 24 horas a precios muy reducidos. Montevideo.

Hojalateria DE LA CAMPANA
de Domingo Perconino. Gran fabrica de camas de fierro y colchonería por mayor y menor. Especialidad en camas de fierro Construcción Inglesa. Calle Uruguay número 227 y 237.

Movimiento PERPETUO—Calzo de Juan Molinari y Ca. En esta sombrereria sus favorecedores encontrarán toda clase de sombreros de última moda, a el mismo tiempo, un elegante y variado surtido de camisas, tricolores, medias, corbatas, paraguas, bastones, etc. No se olviden, ver, para convencerse, 434 Calle 18 de Julio núm. 434.

Lean esto La verdadera sastreria del Buen Gusto de Raffaele Colistro. La sastreria verdadera de buen gusto es en la calle Buenos Aires 224 frente al Batucado entre Cámaras y Iturzaingó.

Sombrereria Europea
De Juan Molinari y Ca. En esta sombrereria sus favorecedores encontrarán toda clase de sombreros de última moda, a el mismo tiempo, un elegante y variado surtido de camisas, tricolores, medias, corbatas, paraguas, bastones, etc. No se olviden, ver, para convencerse, 434 Calle 18 de Julio núm. 434.

Relojeria y PLATERIA de Cesar Copia 322 Calle Uruguay 322. Se hacen composuras de todas clases de relojes y alhajas y se compra chafalonía de oro y plata.

La Simpatica Gran fabrica y deposito de sombreros de señoras y niñas de F. Del Buono, Calle Juncal número 162.

La romana tiene un gran surtido de tapados para la estación, a precios sin competencia.

LEZIONI DI MUSICA
El sottoscritto fa conoscere al publico che avendo aperto una scuola musicale nella Calle Caboto N. 70 da lezione di qualunque instrumento musical per el tenissimo presso di 2\$ mensili.

A richiesta scriverá pure qualunque suonata o pezzo musical sia per piano que per cualquier instrumento musical.

El medesimo avendo una banda musical formada di 20 brevi profesores con un numerosissimo repertorio tutto nuovo si offre a richiesta del publico per qualsiasi fiesta nonché di ballo noturno.

Si augura vedersi onorato da numerosi alumnos prometiendo ogni cura nell'insegnamento.

CANOS DE PLOMO
CALLE MERCEDES 239

JUAN C. PEARCE
115 perm. n. 9

CHARGEURS REUNIS

Compagnia francese de navegacion a VAPOR

URUGUAY
Cap. DUGAULT

Partirá el 27 Diciembre para Río Janeiro Havre y Dunquerque.

VILLE DE ROSARIO
Cap. DUPONT

Partirá el 31 Diciembre para Dunquerque y Havre.

PARANA
Cap. ROBERT

Partirá el 12 Enero tocando S. Cruz de Tenerife Havre.

Ville de B. Aires
Cap.

Partirá el 12 Enero per Havre Dunquerque Santa Cruz de Tenerife.

PRECIO D. LOS PASAJES
Primera clase. \$ 145 Tercera clase. \$ 48

P. Christophersen
Montevideo, calle Piedras 141-146

Revolucion Lanza

Un juego sala Pompeyano . . . \$ 75.00

Un juego sala Victoria . . . \$ 70.00

Un juego sala Polaco . . . \$ 70.00

Un juego sala Arati-Pacha . . . \$ 70.00

Un juego sala Aleman . . . \$ 130.00

Un juego sala Italiano Noco . . . \$ 130.00

Una Galería Alemana . . . \$ 9.00

Una Galería Pompeyana . . . \$ 7.50

Un Gran Dormitorio Noco . . . \$ 210.00

Un Comedor a Luis XVI . . . \$ 280.00

Un Escritorio a Presidente . . . \$ 130.00

RINCON 195 Y 197

MENSAJERIAS FLUVIALES A VAPOR

RES NON VERBA

REBAJA DE PASAJES

Desde esta fecha queda establecido el antiguo itinerario saliendo de Montevideo:

Lunes vapor Río de Plata

Miércoles » Cosmos

Jueves » Sillex

Viernes » Villa del Salto

Sábado » Saturno

Los precios de pasajes en toda la línea hasta el Salto, quedan reducidos a la mitad.

Esta tarifa es temporaria. Montevideo Setiembre 22 de 1884

Montevideo—Zabala 51

Buenos Aires—Reconquista 143

LINEA REGOLARE POSTALE

Fra L'Italia ed il Rio de la Plata

VIAGGIO CELERISSIMO
IN DICHIOTTO GIORNI DI NAVIGAZIONE.

Servizio riunito quindicinale fatto dalle società ITALIANA DI TRASPORTI MARITTIMI

RAGGIO E C.
Col vapor

«Sirio»

«Perseo»

«Orione»

Agenti: LAVARELLO e Ca.

ORIONE
Comt. il Cav.

Partirá el 12 Gennaio per Río Janeiro, Marsiglia e Genova.

Prezzi—1ª classe \$ 144—2ª classe \$ 115

3ª classe \$ 48

Agenti LAVARELLO e Ca.

Misiones 50

Per carico dirigersi a E. Garze Scarnichia e Ca.

Zavala 88

Si rilasciano biglietti dall'Italia e Spagna per Montevideo a \$ 20 per ogni posto di 3ª classe.

Si danno biglietti d'andata e ritorno col 20 p.º di ribasso.

Si fanno venire famiglie d'Europa a prezzi ridotti obbligandosi la Società a ritornare intero l'importo dei passaggi ove non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio.—Il biglietto del vapore è compreso col passaggio. Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per Italia, senza passaporto del Consolato Italiano. Servizio cumulativo colle ferrovie di Francia. Si ammette carico per Marsiglia (vin Marsiglia).

Si emettono cambiali pagabili in oro ed alla vista su qualunque città o paese d'Italia.—Si affrancano lettere fino a destinazione con posta pagata.

1.s. perm. n. 22

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE COLL'AMERICA

MERIDIONALE

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAPOLI

Partirá per GENOVA E GIBILTERRA il 8 Gennaio.

Prezzi del passaggio per questo vapore

Camarini distinti \$ 195

1.ª classe \$ 145 Oro

3.ª classe \$ 48 Oro

Si rilasciano biglietti di andata e ritorno.

Si danno boni d'imbarco personali dall'Italia a Montevideo o Buenos Aires, di 3.ª classe, al prezzo di p.º 40 oro, ritornando intero l'importo depositato, oro non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio. La partenza da Genova è il 3 e 19 d'ogni mese.

Si emettono cambiali pagabili in oro su qualunque paese o città d'Italia.

AGENZIA GENERALE: MONTEVIDEO, 141-146-VIA PIEDRAS

Buenos Aires, PIEDRA 98.

ROSARIO, Puerto 35.

SAN NICOLAS, Belgrano 25.

1.s. perm. n. 15

P. Christophersen.

SOCIETA GENERALE DI TRASPORTI MARITTIMI

A VAPORE

LINEA BIMENSILE DALL'ITALIA A BUENOS AIRES

Partenza da Montevideo il 4 ed il 19 d'ogni mese

IL MAGNIFICO VAPORE

Comand.—GROSFILS

Partirá il 10 Gennaio 1885

Per—Río Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p.º per la 1ª e 2ª classe. Le persone che desiderano far venire passeggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito intero l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti, ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamas e Comp.

Via Zavala 174.

1.s. perm. n. 22

P. Christophersen.

FRANGE

Comand.—GROSFILS

Partirá il 10 Gennaio 1885

Per—Río Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p.º per la 1ª e 2ª classe. Le persone che desiderano far venire passeggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito intero l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti, ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamas e Comp.

Via Zavala 174.

1.s. perm. n. 22

P. Christophersen.

FRANGE

Comand.—GROSFILS

Partirá il 10 Gennaio 1885

Per—Río Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p.º per la 1ª e 2ª classe. Le persone che desiderano far venire passeggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito intero l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti, ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamas e Comp.

Via Zavala 174.

1.s. perm. n. 22

P. Christophersen.

FRANGE

Comand.—GROSFILS

Partirá il 10 Gennaio 1885

Per—Río Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p.º per la 1ª e 2ª classe. Le persone che desiderano far venire passeggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito intero l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti, ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamas e Comp.

Via Zavala 174.

1.s. perm. n. 22

P. Christophersen.

FRANGE

Comand.—GROSFILS

Partirá il 10 Gennaio 1885

Per—Río Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p.º per la 1ª e 2ª classe. Le persone che desiderano far venire passeggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito intero l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti, ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamas e Comp.

Via Zavala 174.

1.s. perm. n. 22

P. Christophersen.

FRANGE

Comand.—GROSFILS

Partirá il 10 Gennaio 1885

Per—Río Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p.º per la 1ª e 2ª classe. Le persone che desiderano far venire passeggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito intero l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti, ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamas e Comp.

Via Zavala 174.

1.s. perm. n. 22

P. Christophersen.

FRANGE

Comand.—GROSFILS

Partirá il 10 Gennaio 1885

Per—Río Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p.º per la 1ª e 2ª classe. Le persone che desiderano far venire passeggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito intero l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti, ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamas e Comp.

Via Zavala 174.

1.s. perm. n. 22

P. Christophersen.

FRANGE

Comand.—GROSFILS

Partirá il 10 Gennaio 1885

Per—Río Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p.º per la 1ª e 2ª classe. Le persone che desiderano far venire passeggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito intero l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti, ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamas e Comp.

Via Zavala 174.

1.s. perm. n. 22

P. Christophersen.

FRANGE

Comand.—GROSFILS

Partirá il